



Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“ Riviera dei Fiori “

PROGETTO 1.1.1

“Recupero e utilizzo dei pascoli montani attraverso azioni di sviluppo delle attività di allevamento e trasformazione dei prodotti caseari oltre che con azioni finalizzate alla tutela ambientale e allo sviluppo dei servizi turistici nelle terre alte”

ALLEGATO 1 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Descrizione dell'intervento:

L'azione progettuale ha l'obiettivo di recuperare e valorizzare le aree montane destinate a pascolo. Tale aree costituiscono un patrimonio dal punto di vista ambientale e dal punto di vista delle attività di allevamento, sia bovino che ovi-caprino.

L'abbandono dei pascoli, oltre che essere una minaccia per il sistema idrogeologico, si configura come perdita incalcolabile per la conservazione e la tutela del paesaggio storico montano, nel quale gli spazi aperti a pascolo esprimono contenuti preziosi di biodiversità, oltre che qualificarsi come ambienti panoramici, apprezzati dal turismo outdoor.

I pascoli montani sono inoltre caratterizzati da forme architettoniche tipiche, come le caselle e gli stazzi per il ricovero del bestiame.

Lo sfalcio dei prati montani è ormai scarsamente praticato, per cui il mantenimento di tali ambienti è affidato alle pratiche di monticazione e al pascolo transumante.

Il pascolo in quanto ambiente di lavoro e di produzione ha bisogno di infrastrutture idonee: accessibilità, acqua e abbeveratoi, energia elettrica, ricoveri per il bestiame e per le personale addetto, strutture di trasformazione e vendita.

La produzione di latte in alpeggio può favorire la trasformazione in prodotti caseari di pregio particolare, come accade a molti formaggi di malga.

Le aree a pascolo sono particolarmente apprezzate dal pubblico turistico in quanto punti di grande ampiezza panoramica capaci di offrire visioni memorabili dalle Alpi al mare.

I sentieri utilizzati per le attività di pascolo sono pertanto classificabili come percorsi turistici e come tali idonei ad essere inseriti nella rete regionale come collegamenti con l'Alta Via.

Sotto questo aspetto l'estendersi dell'incolto e del bosco costituiscono una "chiusura" che toglie le prospettive e gli slanci preziosi per un paesaggio articolato e sorprendente.

L'azione progettuale intende promuovere la realizzazione di un progetto integrato su un'area di uno o più Comuni, idonea a rappresentare soluzioni e modelli trasferibili su tutto il territorio.

2. Tipo di sostegno:

Sovvenzione a fondo perduto.

3. Beneficiari:

L'azione progettuale prevede la partecipazione di soggetti pubblici e privati vincolati da un accordo di partenariato. Si prevede la presenza di un soggetto capofila rappresentato da un Comune, o in alternativa, dall'Ente Parco o da associazioni nel settore zootecnico. Tra i partner è obbligatoria la presenza di almeno un'azienda agricola singola o associata. E' possibile la partecipazione di Associazioni culturali e di Associazioni di volontariato purché realizzino attività coerenti con i fini progettuali.

L'accordo di partenariato dovrà prevedere:

- l'individuazione delle iniziative progettuali da realizzare;
- le procedure per la scelta dei partner privati attraverso una selezione trasparente e non discriminatoria;
- l'individuazione di un Capofila;

- l'individuazione dei compiti degli impegni interni ed esterni del Capofila e dei Partner;
- Modalità di esclusione e/o sostituzione dei partner;
- una durata minima pari al vincolo di destinazione previsto per gli interventi proposti;
- l'impegno alla gestione delle opere, manufatti, attrezzature, percorsi e il loro mantenimento funzionale.

Il suddetto accordo dovrà essere stipulato sotto forma di contratto vincolante tra le parti interessate e dovrà essere presentato unitamente alla manifestazione di interesse.

3.1 Beneficiari misura 4.1

Imprese agricole singole e associate dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

3.2 Beneficiari misura 4.3

- Enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), partenariati misti pubblico/privati tra gli enti pubblici e i soggetti privati pertinenti per tipo di operazione;
- Associazioni e reti tra imprenditori agricoli e/o forestali e proprietari o conduttori di terreni agricoli o forestali, compresi i consorzi di miglioramento fondiario e i consorzi di bonifica;

3.3 Beneficiari misura 7.6

Enti Pubblici.

4. Costi ammissibili:

4.1 - Interventi realizzati da aziende agricole:

M04.01 - "Supporto agli investimenti nelle aziende agricole."

Miglioramento dei pascoli esistenti e delle condizioni di allevamento attraverso le seguenti operazioni:

- a) acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti, di prevalente provenienza aziendale, in prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- b) ristrutturazione di fabbricati esistenti destinati a magazzini, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ecc..;
- c) sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
- d) interventi di miglioramento delle condizioni produttive e di utilizzo dei pascoli montani attraverso interventi colturali quali decespugliamento, spietramento, strigliatura, erpicatura concimazione, trasemina, ecc..
- e) realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali;

- f) acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari;
- g) investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare, eolico) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali.
- h) recinzioni di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio o di terreni agricoli adibiti al pascolo;

Gli investimenti connessi alla produzione del latte sono ammissibili esclusivamente se connessi alla vendita diretta (da produttore a consumatore finale) del latte, alla trasformazione del latte in azienda o al conferimento in mercati locali attraverso accordi di filiera.

4.2 Interventi realizzati da Enti Pubblici e forme associative e consortili private

M04.03 - “Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell’agricoltura”;

- a) la costruzione, o l’adeguamento alle esigenze di transito o di regimazione delle acque, delle strade o di altre forme di accesso ai terreni agricoli e/o forestali;
- b) la costruzione, o il miglioramento al fine di contenere la dispersione idrica, di invasi, vasche di accumulo e acquedotti per l’irrigazione (limitatamente agli invasi di capacità inferiore a 250.000 mc e relativa rete di distribuzione) o per uso zootecnico; o con funzioni antincendio in combinazione con la funzione irrigua. Tale misura sarà attuata nel rispetto dell’art.46 del reg.to (UE) 1305/2013.

M07.06 – “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”;

Sono ammessi al sostegno soltanto gli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- a. ripristino di ecosistemi naturali quali ad esempio:
 - interventi che favoriscono il recupero di habitat degradati;
 - recupero e mantenimento delle zone umide definite dalla norma europea;
 - interventi per trasformazione di habitat ordinari in habitat prioritari a sensi della normativa europea;
 - interventi necessari per la protezione di specie prioritarie.
- b. sistemazione per l’uso pubblico di siti archeologici, geositi e siti carsici;
- c. realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici
- d. realizzazione di sistemi di monitoraggio dell’avifauna e degli habitat attraverso:
- e. acquisto di attrezzature e strumentazioni di campo per il rilevamento di habitat e specie e per la registrazione e georeferenziazione delle informazioni;
- f. attrezzature informatiche (hardware e software) per il trattamento e l’elaborazione dei dati e per la costituzione e/o l’implementazione di banche dati.

4.3 COSTI D'INVESTIMENTO MATERIALI E IMMATERIALI

Per la quantificazione del costo del progetto i richiedenti dovranno presentare un computo metrico estimativo preventivo redatto utilizzando il prezzario regionale in vigore per le diverse categorie di spesa e nel caso di acquisto di beni e servizi preventivi di spesa.

5. Condizioni di ammissibilità:

5.1 Prescrizioni GAL:

Al fine del mantenimento delle caratteristiche di integrazione e di multifunzionalità viene stabilita come condizione di ammissibilità la presenza di un accordo di partenariato secondo quanto definito al punto 3 e la realizzazione di almeno tre degli interventi, individuati nel seguente elenco:

- Interventi agronomici sulle aree di pascolo;
- Ripristino ricoveri per il bestiame;
- Realizzazione di punti di abbeverazione e alimentazione per il bestiame;
- Fornitura servizi essenziali (accessibilità, acqua, energia elettrica anche tramite pannelli solari);
- Formazione di strutture per la lavorazione dei prodotti caseari di prevalente origine aziendale;
- Formazioni di piccoli punti vendita in alpeggio, accompagnati da servizi essenziali per i turisti (fornitura di cibi e bevande, informazioni, ecc.);
- Formazione di una viabilità funzionale alla gestione dei pascoli e utilizzabile come percorso turistico, ricercando forme di collegamento con il sistema generale dei sentieri;

5.2 Prescrizioni PSR:

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese e la relativa decorrenza, si fa comunque riferimento a quanto stabilito con DGR 1115/2016 *“Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese”*.

6. Criteri di selezione delle manifestazioni di interesse

I criteri di selezione delle operazioni individuati dal GAL sono di due livelli: il primo riferito alla selezione dei progetti generali (integrati, a regia, di filiera, ecc.); il secondo livello riguarda le singole operazioni proposte da ciascun beneficiario.

I criteri che seguono riguardano la selezione da parte di GAL delle manifestazioni di interesse per la realizzazione dei progetti integrati

- 1) Realizzazione di punti di ristoro e/o punti informativi
 - a) Punti di ristoro previsti e realizzati: massimo 18 punti:
 - 6 punti cad. nelle “aree interne”
 - 3 punti cad. nelle altre zone;
 - b) Presenza di punti informativi: massimo 18 punti:
 - 6 punti cad. nelle “aree interne”
 - 3 punti cad. nelle altre zone;

I punti di cui ai criteri a) e b) sono cumulabili fino a un massimo di **30 punti**

- 2) Miglioramento dei pascoli esistenti o recupero dei pascoli abbandonati attraverso la realizzazione di due o più degli interventi agronomici compresi voce 06 del Prezzario per le Opere di Miglioramento Fondiario della Regione Liguria - superficie minima pari a 5 ettari. I punti sono conteggiati a partire dalle superfici superiori a 5 ettari.
- 3,5 punti ogni ettaro di pascolo recuperato nelle ricadente nella Strategia Nazionale Aree Interne
 - 2,5 punti ogni ettaro di pascolo recuperato nelle altre zone;

Punteggio massimo **50 punti**.

- 3) La presenza dell'accordo di partenariato è condizione di ammissibilità, tuttavia questo criterio mira a valorizzare gli accordi che presentano caratteristiche e condizioni migliorative rispetto a quelle minimali stabilite nella SSL al punto: "condizioni di ammissibilità".
- Nello specifico:
- 1,5 punti per ogni partner in più rispetto al minimo (uno pubblico e uno privato):
fino a un massimo di **6 punti**
 - presenza dell'Ente Parco negli accordi di partenariato: **3 punti**
 - 3 punti per ogni intervento in più rispetto al minimo previsto nelle condizioni di ammissibilità
fino a un massimo di **9 punti**
 - 1 punto per ogni anno in più di durata dell'accordo rispetto al vincolo di destinazione previsto dall'intervento proposto
fino a un massimo di **5 punti**

Punteggio massimo **20 punti**.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 punti**.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità del progetto è pari a **27 punti** da conseguire in maniera equilibrata (**almeno 9 punti** per ciascun criterio).

Nella formazione della graduatoria, a parità di punteggio, sarà data precedenza al progetto che recupera una maggior superficie di pascolo.

7. Importo disponibile e aliquote del sostegno pubblico:

| | |
|---|-----------------------------|
| Disponibilità complessiva progetto 1.1.1 | 300.000 €; |
| Importo sostegno pubblico per singolo progetto: | da 100.000 €. a 150.000 €.; |

8. Equilibrio del progetto.

Al fine di garantire l'equilibrio tra gli investimenti pubblici e privati, il limite inferiore di contributo richiesto da una delle due parti non potrà essere inferiore al 30% del contributo totale previsto per la realizzazione del progetto integrato. Nel caso di progetti ricadenti nella perimetrazione della Strategia Nazionale Aree Interne tale limite è ridotto al 20%.

9. Aliquote di sostegno:

Misura M04.01 - "Supporto agli investimenti nelle aziende agricole":

40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 20% per ciascuno dei casi previsti dall'allegato II del regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013;

Misura M04.03 - "Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura": 100% della spesa ammissibile

M07.06 - "Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico": 100% della spesa ammissibile